

Isab a Lukoil, la Cgil: "Cadono gli alibi, fuori il piano industriale"

“Con l’acquisizione di Isab da parte di Lukoil crollano anche gli alibi. Adesso il gruppo deve dire chiaramente se dispone di un piano industriale e se il miliardo e mezzo di euro promesso per gli investimenti destinati alla zona industriale ed alla manutenzione degli impianti è disponibile oppure no”. Posizione chiara quella espressa dal segretario generale provinciale della Cgil di Siracusa, Paolo Zappulla sulla vicenda Lukoil, adesso proprietaria al 100 per cento di Isab. “Vogliamo anche sapere – prosegue Zappulla – se anche il settore energia subirà delle ripercussioni, ma soprattutto rivendichiamo il diritto di vedere immediatamente interventi importanti, che tendano ad abbattere l’impatto ambientale e a dare affidabilità agli impianti oltre che sicurezza e tranquillità a lavoratori e residenti dei comuni della zona industriale”.